

LINEA GUIDA

**Politica di gestione del dialogo con la generalità degli
azionisti e degli altri *stakeholder* di ENAV S.p.A.**

Engagement policy

Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A. in data 21 dicembre 2021

Sommario

Premessa	3
1. Obiettivi della Politica di Engagement	4
2. Definizioni	4
3. Le forme di dialogo di competenza delle funzioni aziendali	5
4. Sito Internet	6
5. Assemblea degli Azionisti	6
6. Le forme di dialogo diretto con gli Amministratori (Shareholder–Director Engagement)	7
6.1 Soggetti coinvolti	7
6.2 Oggetto del dialogo e forme di <i>engagement</i>	7
6.3 Modalità di richiesta	8
6.4 Processi interni	8
6.5 Criteri di valutazione	9
6.6 Dialogo su proposta della Società	10
6.7 Modalità di svolgimento e valutazione delle richieste	10
6.8 Partecipazione all' <i>engagement</i> e reportistica interna	11
7. Disposizioni comuni	11
8. Responsabilità di aggiornamento della Politica	11

Premessa

ENAV S.p.A. (“**ENAV**” o la “**Società**”) ritiene che l’instaurazione e il mantenimento di un rapporto costante e continuativo con la generalità degli Azionisti e degli altri *Stakeholder* contribuisca ad accrescere il livello di comprensione circa le attività svolte dalla Società e dal Gruppo di cui essa è a capo, ad assicurare una migliore comprensione delle reciproche prospettive e a favorire la creazione di valore nel medio-lungo termine.

In considerazione sia di quanto precede sia delle raccomandazioni espresse dal Codice di Corporate Governance, delle *best practice* formatesi in materia e delle politiche di impegno adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi, il Consiglio di Amministrazione della Società, aderendo al predetto Codice di Corporate Governance, attraverso l’adozione della presente Politica intende promuovere, nelle forme più opportune, il dialogo con la generalità degli Azionisti e degli altri *stakeholder* rilevanti per la Società, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e del principio di parità di trattamento degli azionisti che si trovino in identiche condizioni.

1. Obiettivi della Politica di Engagement

Il presente documento, messo a disposizione del pubblico sul Sito Internet della Società, disciplina in modo unitario la politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti e degli altri *Stakeholder*, entrambi come di seguito definiti, adottata dalla Società (la “**Politica di Engagement**” o la “**Politica**”), con riferimento alle molteplici attività di *engagement* che la Società pone in essere.

In particolare, la Politica di Engagement intende:

- individuare e descrivere i canali ordinari di comunicazione e informazione diretta e continuativa tra la Società, gli Azionisti e gli *Stakeholder*, gestiti dalle competenti funzioni aziendali nonché tenuti anche in occasione delle Assemblee;
- individuare e disciplinare le forme di *engagement* che prevedono il coinvolgimento diretto di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società (c.d. “**Shareholder-Director Engagement**” o “**SDE**”), regolate in una prospettiva di complementarità ed *escalation* rispetto ai predetti canali ordinari di comunicazione.

2. Definizioni

Amministratore Delegato	L'Amministratore Delegato – <i>chief executive officer</i> di ENAV, inteso quale principale responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'impresa.
Amministratori	I componenti del Consiglio di Amministrazione di ENAV.
Assemblea	L'Assemblea degli azionisti di ENAV.
Azionisti	I titolari delle azioni emesse da ENAV, inclusi gli Azionisti Retail.
Azionisti Retail	I risparmiatori – anche imprese, società o altri enti – titolari di azioni emesse da ENAV che non sono qualificabili come Investitori Istituzionali o comunque come investitori professionali in genere.
CFO	Il <i>chief financial officer</i> , responsabile della struttura Finance and Procurement di ENAV.
Codice di Corporate Governance	Il Codice di <i>Corporate Governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> promosso da Borsa Italiana S.p.A., dalle Associazioni di Impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria) e da Assogestioni e pubblicato nel gennaio 2020.
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione di ENAV.
Funzione IR	La funzione Investor Relations attribuita alla struttura Finance and Procurement di ENAV.
Gruppo ENAV o Gruppo	Il Gruppo facente capo a ENAV.
Investitori Istituzionali	Ai fini della presente Politica: <ul style="list-style-type: none">- i soggetti individuati come tali ai sensi dell'art. 124-<i>quater</i>, comma 1, lett. b), del TUF e cioè: (i) le imprese di assicurazione o di riassicurazione come definite alle lettere u) e cc) del comma 1 dell'art. 1 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209, incluse le sedi secondarie in Italia di imprese aventi sede legale in uno Stato terzo, autorizzate ad esercitare attività di assicurazione o di

	<p>riassicurazione nei rami vita ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2, del medesimo decreto; 2) i fondi pensione con almeno cento aderenti, che risultino iscritti all'albo tenuto dalla COVIP e che rientrino tra quelli di cui agli artt. 4, comma 1, e 12 del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, ovvero tra quelli dell'art. 20 del medesimo decreto aventi soggettività giuridica, nonché</p> <ul style="list-style-type: none"> - i gestori di attivi o <i>asset managers</i>, i.e. i soggetti individuati come tali ai sensi dell'art. 124-<i>quater</i>, comma 1, lett. a), del TUF e cioè le Sgr, le Sicav e le Sicaf che gestiscono direttamente i propri patrimoni, e i soggetti autorizzati in Italia a prestare il servizio di cui all'art. 1, comma 5, lett. d), del TUF.
Investor Relator	Il Responsabile della Funzione IR di ENAV.
Politica di Engagement o Politica	La presente politica di <i>engagement</i> .
Presidente	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Segreteria Societaria	La struttura che supporta l'attività del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endo-consiliari
Shareholder-Director Engagement	Le forme di <i>engagement</i> che prevedono un dialogo diretto con i componenti del Consiglio di Amministrazione.
Sito Internet	Il sito <i>internet</i> di ENAV: www.enav.it .
<i>Stakeholder</i> o Soggetti Interessati	Gli Azionisti della Società e gli Investitori Istituzionali, attuali e potenziali, nonché gli altri soggetti che siano portatori di interesse con riferimento alle azioni o altri strumenti finanziari emessi dalla Società

3. Le forme di dialogo di competenza delle funzioni aziendali

- 3.1 Le attività ordinarie di *engagement* con la comunità finanziaria sono generalmente svolte e gestite dalla Funzione IR, che rappresenta il primo punto di contatto tra la Società e il mercato ed è contattabile ai recapiti indicati sul Sito Internet della Società, nella Sezione "Investitori".
- 3.2 La Funzione IR principalmente ma non esclusivamente fornisce informazioni, riscontri e/o chiarimenti tramite *email* e/o telefonicamente, ovvero, quando lo reputi opportuno, attraverso la partecipazione a conferenze ed eventi di settore, l'organizzazione di appositi incontri, quali *conference call*, *road show* e altri confronti con la comunità finanziaria, nonché *reverse road show* presso le sedi di ENAV, i centri di controllo d'area o le torri di controllo o altre località di volta in volta ritenute più opportune. A tali incontri, oltre all'Investor Relator, possono partecipare, per conto della Società, l'Amministratore Delegato, il CFO, e altri Dirigenti o Responsabili del Gruppo la cui presenza sia ritenuta necessaria od opportuna. Ai fini di quanto precede, la Funzione IR può inoltre avvalersi della collaborazione e del supporto di altre funzioni aziendali di volta in volta competenti.
- 3.3 Tra le altre cose, la Funzione IR:
- assicura il coordinamento e il corretto rilascio al mercato dell'informativa finanziaria del Gruppo e fornisce informazioni complete e tempestive relative alle *performance* economico-finanziarie della Società;
 - si occupa della comunicazione ai mercati dei risultati trimestrali e della relativa presentazione al mercato,

- sovrintende alla preparazione e organizzazione dell'*Analyst and Investor day*, nel caso in cui si reputi opportuno svolgerlo,
 - monitora i modelli degli analisti finanziari per allinearne il *consensus*;
 - partecipa attivamente alle principali conferenze di settore, preparando ove ritenuto opportuno il materiale specifico, necessario per lo svolgimento dell'incontro, nonché alla preparazione di presentazioni per eventi istituzionali interni ed esterni;
 - gestisce le attività di *proxy solicitation* in occasione dell'Assemblea annuale, anche mediante l'ausilio di una società di consulenza esterna;
 - adotta tutte le iniziative che ritiene più opportune per promuovere il coinvolgimento proattivo degli Investitori, con lo scopo di attirare sia investimenti "*value*" che "*growth*", anche mediante l'utilizzo di un'analisi periodica sull'azionariato e sui *peers* del Gruppo;
 - coordina e gestisce i contenuti della sezione "Investitori" del Sito Internet di cui al successivo articolo 4.
- 3.4 In attuazione della presente Politica, il Presidente e l'Amministratore Delegato provvedono a riferire al Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale o a seguito di un incontro di particolare rilevanza, sugli esiti del dialogo condotto, secondo le forme ordinarie, di cui al presente paragrafo 3) con i Soggetti Interessati.

4. Sito Internet

- 4.1 Le informazioni concernenti la Società richieste dalla normativa vigente e/o di maggior interesse per il mercato sono messe a disposizione del pubblico sul Sito Internet della società stessa: www.enav.it.
- 4.2 In particolare, nella sezione "Investitori" del Sito Internet sono disponibili i principali documenti e dati di carattere economico-finanziario della Società, ivi compresi i bilanci d'esercizio e le relazioni finanziarie periodiche. La comunicazione al mercato dei principali dati economico-finanziari periodici avviene attraverso la divulgazione di appositi comunicati stampa pubblicati sul Sito Internet e diffusi tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato.
- 4.3 Nella sezione "Governance" del Sito Internet sono pubblicati i principali documenti e le informazioni relative all'assetto societario di ENAV, nonché le informazioni connesse alla partecipazione e allo svolgimento delle Assemblee.
- 4.4 In aggiunta a quanto precede, sul Sito Internet sono rinvenibili ulteriori informazioni di interesse, come ad esempio le indicazioni relative alla *mission* aziendale e alla struttura del Gruppo, ai servizi e alle attività della Società, all'organizzazione, al *top management* e alla sostenibilità.

5. Assemblea degli Azionisti

- 5.1 In aggiunta agli ordinari strumenti e occasioni di dialogo, l'Assemblea rappresenta un rilevante momento di confronto tra gli Azionisti e il Consiglio di Amministrazione, come testimoniato anche dalla clausola statutaria intesa ad agevolare la raccolta delle deleghe di voto presso gli Azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate, favorendo così il relativo coinvolgimento nei processi decisionali assembleari.
- 5.2 Gli Amministratori tengono presente l'obiettivo di agevolare, per quanto possibile, la partecipazione e il voto degli Azionisti alle Assemblee nella scelta del luogo, della data e dell'ora di convocazione delle riunioni, nonché nella redazione dell'ordine del giorno e nella predisposizione dell'informativa pre-assembleare.

- 5.3 L'Assemblea della Società si è inoltre dotata di un apposito regolamento finalizzato ad assicurare il buon funzionamento delle riunioni, garantendo il diritto di ciascun soggetto legittimato a partecipare di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte. Il regolamento assembleare è a disposizione del pubblico sul Sito Internet, all'interno della sezione "Governance – Assemblea".
- 5.4 Alle Assemblee partecipano di norma tutti gli Amministratori, oltre ai componenti del Collegio Sindacale, ai rappresentanti della società incaricata della revisione legale dei conti e ai dirigenti o dipendenti della Società o del Gruppo la cui partecipazione sia ritenuta utile dal Presidente in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori.

6. Le forme di dialogo diretto con gli Amministratori (Shareholder–Director Engagement)

6.1 Soggetti coinvolti

Nella gestione del dialogo con i Soggetti Interessati:

- a) il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo di indirizzo, supervisione e monitoraggio dell'applicazione della Politica;
- b) l'Amministratore Delegato, con il supporto del CFO e della Funzione IR, nonché con il coinvolgimento della Segreteria Societaria nei termini previsti dalla presente Politica, garantisce il dialogo con i Soggetti Interessati e l'applicazione della Politica. In particolare:
- (i) con il supporto del CFO e della Funzione IR, è competente nelle materie che ricadono nelle deleghe gestionali affidategli e, più in generale, di *business* e sostenibilità;
 - (ii) con il supporto del CFO, della Segreteria Societaria e della Funzione IR, valuta, ai sensi della presente Politica, l'eventuale coinvolgimento di uno o più Amministratori – ovvero di altri eventuali soggetti, interni o esterni alla Società – che abbiano le conoscenze e le competenze più adatte per fornire informazioni in relazione alle materie oggetto di Shareholder Director Engagement. In ogni caso, gli incontri si svolgono in presenza dell'Amministratore Delegato ai sensi del paragrafo 6.7.2;
 - (iii) sentito il Presidente, può rimettere al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla sussistenza dell'interesse della Società all'instaurazione del dialogo con uno o più Soggetti Interessati;
- c) il Presidente, con il supporto della Segreteria Societaria, è competente nelle materie di *corporate governance* e assicura che il Consiglio di Amministrazione sia informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti i Soggetti Interessati, invitando l'Amministratore Delegato a riferire sugli esiti delle attività di *engagement* per le materie di propria competenza;
- d) il CFO, avvalendosi della Funzione IR, supporta l'Amministratore Delegato (nonché gli altri Amministratori e soggetti eventualmente coinvolti) nel dialogo sulle tematiche di *business* e sostenibilità;
- e) la Segreteria Societaria, in coordinamento con la Funzione IR, supporta il Presidente e l'Amministratore Delegato (nonché gli altri Amministratori e soggetti eventualmente coinvolti) in particolare nel dialogo sulle tematiche di *corporate governance*.

6.2 Oggetto del dialogo e forme di *engagement*

- 6.2.1 Gli argomenti per cui la Società valuta se accettare o formulare proposte di Shareholder–Director Engagement riguardano le materie che ricadono nell'ambito delle responsabilità del Consiglio medesimo e/o dei suoi Comitati. Di norma, essi possono riguardare:

- (i) l'area strategico-finanziaria, come ad esempio il piano industriale, il generale andamento della gestione, i risultati finanziari, i dati previsionali, la politica sui dividendi, l'andamento del titolo, gli eventuali programmi di *buy-back*, le operazioni di carattere strategico, la struttura del capitale, *etc.*;
- (ii) la *corporate governance*, come ad esempio il sistema di governo societario, la composizione dell'organo di amministrazione, anche in termini di dimensione, professionalità, onorabilità, indipendenza e *diversity*, i comitati consiliari, i piani di successione *etc.*, nonché le politiche in materia di remunerazione e la loro attuazione;
- (iii) il sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- (iv) i temi di sostenibilità e di creazione di valore nel lungo termine.

6.2.2 In considerazione del singolo argomento in discussione, delle motivazioni dell'*engagement*, delle specifiche richieste eventualmente formulate, delle caratteristiche dei possibili partecipanti, e dell'interesse della Società, l'*engagement* può essere svolto, in conformità con quanto previsto al successivo par. 6.7:

- con modalità (i) *one-way*, *i.e.* prevedendo che siano solo gli Stakeholder a esporre agli Amministratori il loro punto di vista su specifiche questioni, ovvero (ii) con modalità *two-way*, *i.e.* prevedendo un effettivo scambio di informazioni fra Stakeholder e Amministratori,
- in forma (i) bilaterale, e dunque con la partecipazione, volta per volta, di un solo Stakeholder, ovvero (ii) collettiva, e quindi con la contemporanea partecipazione di più Stakeholder.

6.3 Modalità di richiesta

6.3.1 Qualora uno Stakeholder, tenuto conto delle informazioni pubblicate sul Sito Internet della Società ovvero delle ulteriori informazioni fornite dalla Società ai sensi dei paragrafi che precedono, ritenga di voler attivare forme di dialogo che prevedano il coinvolgimento diretto di uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, ne fa richiesta scritta alla Funzione IR all'indirizzo *email* indicato sul Sito Internet, nella sezione "Investitori", indicando nella richiesta:

- gli specifici temi di cui propone la trattazione e un'anticipazione dell'eventuale opinione/posizione rispetto al tema proposto;
- le ragioni per le quali ritiene necessario il dialogo diretto con uno o più Amministratori e le altre occasioni di *engagement* alle quali abbia in precedenza partecipato;
- le modalità con cui intenderebbe svolgere l'*engagement* (*one-way*, *two-way*, bilaterale o collettivo), secondo quanto indicato nel paragrafo 6.2.2;
- ove non si tratti di persona fisica, i soggetti che, per conto del richiedente, intenderebbero partecipare all'*engagement*, specificando il ruolo da questi ricoperto all'interno della loro organizzazione, e i relativi contatti;
- le tempistiche indicative dell'*engagement*.

6.4 Processi interni

6.4.1 Non appena ricevuta una richiesta di Shareholder-Director Engagement, la Funzione IR, con il supporto della Segreteria Societaria e delle altre eventuali funzioni aziendali competenti in relazione alle materie oggetto della richiesta di dialogo, ne valuta la pertinenza alla luce dei criteri stabiliti dalla presente Politica e, nel caso in cui la valutazione sia positiva, sottopone prontamente la richiesta all'Amministratore Delegato.

- 6.4.2 Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, una richiesta di *engagement* dovesse essere indirizzata direttamente a un componente del Consiglio di Amministrazione, questi ne informa prontamente la Funzione IR, che a sua volta procede ai sensi del precedente paragrafo.
- 6.4.3 L'Amministratore Delegato, con il supporto della Funzione IR, della Segreteria Societaria ed eventualmente delle altre funzioni di volta in volta competenti, decide se accettare o meno la richiesta di *engagement*, tenendo conto anche dei criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 6.5 e stabilendo, eventualmente, le modalità e le condizioni del dialogo, secondo quanto previsto nel successivo paragrafo 6.7.

6.5 Criteri di valutazione

La Società, nel decidere se accettare o formulare una richiesta di Shareholder-Director Engagement, ed eventualmente secondo quali modalità (*one-way*, *two-way*, bilaterale, collettivo) e a quali condizioni, può tenere conto di diversi fattori, anche congiuntamente tra loro, quali a titolo esemplificativo: la precedente attivazione, sui medesimi argomenti, di altre forme di *engagement*, ai sensi del precedente articolo 3;

- la pertinenza degli argomenti alle materie individuate nel precedente paragrafo 6.2.1, l'appropriatezza e la significatività dei temi;
- il potenziale interesse dell'argomento da trattare per un vasto numero di Stakeholder di un certo rilievo e/o con particolari caratteristiche e/o per il mercato, se del caso tenendo conto anche del numero di richieste pervenute, anche in precedenza, sullo stesso argomento;
- le caratteristiche degli Stakeholder interessati all'*engagement*;
- le dimensioni e la natura dell'investimento nella Società;
- l'esito di precedenti votazioni assembleari;
- la presenza di eventuali politiche di voto o raccomandazioni di voto sfavorevoli alle proposte che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto o intende sottoporre all'Assemblea;
- le eventuali esperienze di attivismo maturate in capo ai Soggetti Interessati all'*engagement* e/o la presenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;
- l'effettiva rilevanza dell'*engagement* e la sua prevedibile utilità, anche nella prospettiva della creazione di valore nel medio-lungo termine;
- il prevedibile approccio degli Stakeholder rispetto alle materie oggetto di *engagement*, anche tenuto conto delle politiche di impegno adottate dagli Investitori Istituzionali;
- l'eventuale esposizione della Società a possibili forme di attivismo;
- il rispetto di eventuali limiti normativi, regolamentari e/o di autodisciplina rilevanti, in particolare per quanto concerne la normativa sulla gestione di informazioni privilegiate ⁽¹⁾ e rilevanti ⁽²⁾, sul *market sounding* e/o sulla *disclosure* selettiva di informazioni, nonché la normativa sugli assetti proprietari e sul concerto.

⁽¹⁾ Secondo la definizione di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (regolamento sugli abusi di mercato - "MAR").

⁽²⁾ Nell'accezione di cui alle Linee Guida Consob n. 1/2017 del 13 ottobre sulla "Gestione delle informazioni privilegiate".

6.6 Dialogo su proposta della Società

L'Amministratore Delegato, con il supporto del CFO, della Funzione IR ed eventualmente delle altre funzioni di volta in volta competenti, può altresì decidere – tenuto anche conto dei criteri di valutazione di cui al paragrafo 6.5 che precede – di proporre a uno o più Stakeholder incontri di *engagement*, anche in via telematica, per discutere di uno o più argomenti di interesse per la Società.

6.7 Modalità di svolgimento e valutazione delle richieste

6.7.1 Nel decidere se accettare o formulare una proposta di *engagement*, l'Amministratore Delegato, valuta e decide altresì:

- (i) le modalità dell'*engagement* (*one-way*, *two-way*, bilaterale o collettivo), le eventuali condizioni a cui l'*engagement* è subordinato e la relativa tempistica indicativa. Ferme le valutazioni caso per caso, si ritiene di norma preferibile procedere al dialogo con modalità *one-way* nei seguenti casi:
 - quando gli Stakeholder intendono rappresentare la propria visione su operazioni strategiche o questioni rilevanti ancora in corso di valutazione (come, ad esempio, può accadere con riferimento all'adozione del piano industriale, durante il periodo di elaborazione del piano e in vista della successiva approvazione e comunicazione al mercato);
 - quando la Società intende ascoltare l'opinione degli Stakeholder riservandosi di definire modalità e tempistiche di eventuali risposte (ad esempio, perché la Società sta per adottare una decisione ai fini della quale è opportuno comprendere meglio le opinioni degli Stakeholder o nel caso di potenziale trattazione di informazioni sensibili o riservate);
 - durante i c.d. *black out periods*, come individuati ai sensi della "Procedura di *Internal Dealing*" adottata dalla Società e pubblicata sul Sito Internet nella Sezione "Governance – Etica e Compliance – Internal Dealing" ⁽³⁾;
- (ii) gli Amministratori e gli altri eventuali soggetti, interni o esterni alla Società, che possono partecipare all'*engagement*.

6.7.2 L'Amministratore Delegato è responsabile della gestione degli incontri; agli stessi possono partecipare gli altri Amministratori eventualmente coinvolti dall'Amministratore Delegato, il CFO, la Funzione IR, nonché i Responsabili delle competenti funzioni aziendali. Fermo quanto precede, l'Amministratore Delegato è, di norma, titolato a confrontarsi con i Soggetti Interessati con riguardo ai temi di *business* (a titolo esemplificativo, di natura gestionale, strategica, finanziaria, di creazione di valore nel lungo termine, nonché di controllo interno e gestione dei rischi) e sostenibilità, mentre il Presidente è, di norma, titolato a confrontarsi con i Soggetti Interessati con riguardo ai temi di *governance*.

6.7.3 I dettagli tecnici e organizzativi degli incontri sono curati dalla Funzione IR con il coinvolgimento della Segreteria Societaria. Eventuali profili di compatibilità dell'*engagement* rispetto alle disposizioni normative vigenti ovvero ai regolamenti e alle procedure aziendali sono esaminati dalla Segreteria Societaria.

6.7.4 Sulla base dei criteri di valutazione di cui al precedente paragrafo 6.5, l'Amministratore Delegato, con il supporto del CFO, della Funzione IR, della Segreteria Societaria ed eventualmente delle altre funzioni di volta in volta competenti, valuta se accogliere la richiesta di dialogo, eventualmente stabilendo che l'*engagement* si svolga con modalità diverse rispetto a quelle richieste, ovvero se rifiutarla, tenuto conto del miglior interesse della Società. La Funzione IR,

⁽³⁾ Di regola, durante i *black out periods* non hanno luogo dialoghi su temi connessi alle informazioni periodiche di carattere finanziario o, comunque, all'andamento della gestione e/o a dati previsionali.

con il supporto della Segreteria Societaria, tiene traccia delle ragioni che motivano il rifiuto, al fine di consentire un'adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione.

- 6.7.5 Le decisioni assunte dall'Amministratore Delegato ai sensi del precedente paragrafo sono comunicate ai Soggetti Interessati a cura della Funzione IR con il supporto della Segreteria Societaria.

6.8 Partecipazione all'*engagement* e reportistica interna

- 6.8.1 Durante gli incontri possono essere trattati esclusivamente i temi che siano stati previamente anticipati e concordati. Nel caso in cui, durante un incontro, vengano posti temi o domande ulteriori rispetto a quelli anticipati e concordati, i rappresentanti della Società possono decidere di sospendere l'incontro, per effettuare le verifiche necessarie o anche solo opportune, ovvero di terminarlo, non proseguendo con l'*engagement*.
- 6.8.2 In occasione dello svolgimento di incontri di *engagement*, gli Amministratori che vi partecipano garantiscono l'osservanza del generale principio di assenza di vincolo di mandato rispetto a coloro che hanno presentato la loro candidatura e/o votato la loro nomina. In ogni caso, i partecipanti all'incontro si astengono dal divulgare informazioni aventi natura rilevante, privilegiata o comunque riservata concernenti la Società o il Gruppo.
- 6.8.3 In occasione dello svolgimento di incontri di *engagement* la Funzione IR ovvero la Segreteria Societaria, ciascuna per le materie che prevedono il rispettivo coinvolgimento, con il supporto dei responsabili delle eventuali competenti funzioni aziendali presenti redigono dei resoconti sintetici ed esaustivi di tali incontri.
- 6.8.4 Anche sulla base dei resoconti di cui al precedente paragrafo, il Presidente provvede ad informare il Consiglio di Amministrazione, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi delle attività di *engagement* svolte, oltre che delle eventuali richieste di *engagement* che siano state rifiutate.

7. **Disposizioni comuni**

Tutti gli incontri e in generale tutte le attività di *engagement* disciplinate dalla presente Politica si svolgono nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti, in particolare in materia di trasparenza informativa, parità di trattamento e abusi di mercato, nonché dei regolamenti e delle procedure aziendali adottate da ENAV, in particolare in materia di gestione e comunicazione delle informazioni societarie.

8. **Responsabilità di aggiornamento della Politica**

- 8.1 Le funzioni responsabili della presente Politica, che ne assicurano la redazione, il monitoraggio, l'aggiornamento e la divulgazione sono la Funzione IR e la Segreteria Societaria.
- 8.2 La presente Politica, così come ogni sua modifica e/o integrazione, è approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato.
- 8.3 In deroga a quanto precede, la presente Politica può essere modificata dall'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente, qualora sia necessario apportare modifiche di carattere formale e non sostanziale, quali ad esempio la variazione della denominazione delle funzioni menzionate nella Politica. Di tali modifiche è data informazione al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.